



La storia da raccontare

Folletti sotto il tetto

Tara, la fatina paffuta – parte 5

Di Alexander Volz

**Una storia a puntate
da leggere da soli
o da farsi raccontare**

Ricordate ancora dove eravamo rimasti? Esatto. Il folletto Pepe, la fatina paffuta Tara e i fratelli Mia e Max erano nella soffitta di Pepe. Stavano cercando una soluzione per aiutare Tara, che si era persa in città. La poveretta non sapeva più

come tornare a casa e ritrovare le altre fatine paffute. Pepe credeva di avere trovato la soluzione. Voleva dipingere con pittura e pennello sui muri della case, sulle panchine e sulle strade dei messaggi. Era sicuro che le altre fatine paffute li avrebbero visti.

«Ma cosa vuoi scrivere esattamente?» chiese nuovamente Max. «Tutto quello che scriviamo può essere letto da chiunque altro. E le fatine paffute mica vogliono farsi scoprire. Perlomeno non da qualche umano.»

«Mmh. È vero», disse Pepe, che con un velo di delusione sul volto si tolse di nuovo il berretto.





Alexander Volz è l'autore della collana svizzera di libri fantasy «Rustico Vecchio», dalla quale è tratto questo racconto. I suoi racconti si possono acquistare in libreria o direttamente all'online shop di www.spickshop.ch



«Penso di avere un'idea!», intervenne Tara raggiante. «Suvvia dai, parla. Che tipo di idea?», voleva sapere Mia.

«L'idea di Pepe è davvero fantastica. Ma ovviamente la gente non deve poter leggere quello che scriviamo.»

«Sì, chiaro», rispose Max. «Ma è esattamente questo il problema.»

«Già. Ma esiste qualcosa scritto in giallo lucente che le fatine paffute vedono, ma la gente no. È acqua con succo di limone. Noi riusciamo a vederlo anche al buio.»

«Ma dai? Se uso questo miscuglio per dipingere delle lettere le fatine paffute riescono a vederle persino al buio? Ma è grandioso!» disse Pepe di nuovo in preda all'eccitazione.

Si precipitarono tutti insieme in cucina. Riempirono due secchielli con dell'acqua, tagliarono tre limoni e li spremettero facendo gocciolare il succo nei secchielli.

«Ma guarda un po'», si rallegrò Pepe. «Adesso aspettiamo solo che

faccia buio. Poi usciamo e scriviamo sui muri più alti dove si trova Tara. «Fantastico», dissero tutti quanti, aspettando insieme che il sole tramontasse.

Ogni mese potrai leggere o farti raccontare da qualcuno la continuazione di questa storia. Le puntate precedenti le trovi sotto www.it.minispick.ch



ILLUSTRATIONS: JÜRIG BRAUCHLI